

I.T.C.G. "V.PARETO" POZZUOLI (NA)
Prot. 0000258 del 17/01/2022
(Uscita)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2022/2023 2023/2024 2024/2025

ELABORATO dal Collegio Docenti, con delibera n.1/3 del 14/01/2022, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

VISTO l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n.152 del 11/01/2022;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.1/3 del 15/01/2022;

TENUTO CONTO della revisione del Rapporto Annuale di Autovalutazione (di seguito RAV);

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Campania in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

VISTI l'Art.1, commi 14, 17 della Legge n.107 del 13.07.2015 (di seguito Legge 107) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", l'Art.3 del DPR n.275/1999 - "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" - così come novellato dall'art.14 della Legge 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 17832 del 16/10/2018;

E' redatto il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa (di seguito Piano) per gli aa.ss. 2022/2023 2023/2024 2024/2025, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale **dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Vilfredo Pareto"** (di seguito ITCG "V. Pareto") che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che questo istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ogni anno.

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo '900, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980, si è trasferito nell'attuale sede di Via Anecchino, 252 in prossimità della piazzetta di Arco Felice ed è ben collegato all'intera area flegrea, grazie alla vicina stazione della Cumana (fermata di Arco Felice) e alla rete dei bus provenienti dai Comuni limitrofi. Tale sede fu costruita negli anni '70 per ospitare una scuola americana.

Dal gennaio del 2008, a causa di necessari lavori edili del plesso scolastico, una parte della scolaresca ha svolto le lezioni nel plesso staccato di Agnano. Dal 2013, dismessa la sede staccata e completati i lavori di ristrutturazione, tutto l'istituto è ubicato nell'ampia e rinnovata sede di via Anecchino che dispone di un parcheggio e di una vasta area verde. L'istituto, caratterizzato da una struttura in cemento armato, completamente ristrutturata secondo criteri antisismici e priva di barriere architettoniche, si articola su tre piani ed è dotato di:

- n.1 biblioteca
 - n.3 laboratori di Informatica
 - n.1 laboratorio di Grafica e audiovideo
 - n.1 laboratorio di Fotografia
 - n.1 laboratorio CAD
 - n.1 laboratorio di Topografia
 - n.1 laboratorio di Linguistico
 - n.1 laboratorio di Impresa simulata/gestione contabile
 - n.1 laboratorio di Chimica e Scienze
 - n.1 laboratorio di Fisica
 - n.5 classi 2.0 (LIM, tablet e notebook)
 - n.1 auditorium per videoconferenze (130 posti a sedere)
 - n.1 aula da disegno
 - n.1 aula (Sportello di Ascolto Psicologico e Placement Desk)
 - n.1 laboratorio multimediale
 - n.13 lavagne interattive multimediali
 - n.1 area verde didattica (Giardino mediterraneo)
 - n. 30 smart TV in tutte le aule
 - n. 2 palestre coperte, n.2 sale con attrezzi ginnico/sportivi, n.1 astanteria, n.2 spogliatoi, n.2 bagni con docce, n.1 sala docenti di Ed. Fisica, n. 3 tavoli tennis da tavolo, n.1 aula LIM per l'espressione corporea.
- All'esterno, furono realizzati n.1 pista da 100 m per atletica, n.1 campo di basket con illuminazione, tribuna con 4 linee di gradinate, campo di calcio a 5 regolamentare con piccola tribuna annessa. Purtroppo queste strutture sono tutte da ristrutturare.

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'ITCG "V. Pareto" opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvoturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L'ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le

prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo sostenibile e più attento al recupero del territorio.

Per rispondere alle esigenze di un siffatto contesto, L'ITCG "V. Pareto" persegue le seguenti finalità:

- Accompagnare e stimolare l'alunno nella sua crescita intellettuale e morale, rispettando gli interessi, i ritmi di apprendimento e le attitudini di ciascuno.
- Formare lo studente attraverso un curriculum di studi che risulti sempre e comunque rispondente alle necessità della realtà attuale, consolidando, nel biennio, le basi già acquisite nelle precedenti esperienze scolastiche, e diversificandosi, nel triennio, sulla base di indirizzi ben caratterizzati;
- Motivare alla conoscenza e alla affettività incoraggiando la curiosità e lo spirito critico in una dimensione cooperativa e solidale.
- Sperimentare la scuola come luogo di incontro e relazione interculturale aperto al territorio per educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole.
- Puntare verso un processo di formazione continua, intensificando l'alternanza ed i rapporti con l'extrascuola;
- Promuovere negli studenti una mentalità democratica ed il rispetto dell'ambiente;
- Consolidare le competenze tecniche specifiche dei settori di appartenenza in raccordo con quelle richieste dall'attuale mercato del lavoro nazionale ed europeo.
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro con una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Orientare le attività formative verso lo sviluppo di una società equa, sostenibile e a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative ad alto contenuto di "intelligenza urbana" e di tecnologia.
- Organizzare percorsi per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio in un'ottica di scuola inclusiva, al fine di garantire il successo formativo e promuovere il merito incentivando l'eccellenza.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

L'ITCG "V. Pareto", ai sensi del DPR n.88 del 15 marzo 2010, offre i seguenti indirizzi di studio con le curvature e le articolazioni relative ai percorsi degli ultimi tre anni di studio:

SETTORE ECONOMICO		
Indirizzo	Articolazione	Curvatura
Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing	Sportivo
	Relazioni Internazionali per il Marketing	
	Sistemi Informativi Aziendali	
SETTORE TECNOLOGICO		
Indirizzo	Articolazione	Curvatura
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio	Riqualificazione urbana e architettonica
	Geotecnico	
Grafica e Comunicazione	Grafica e Comunicazione	
CORSI PER ADULTI (ex corsi SERALI)		
Indirizzo	Articolazione	Delibere enti locali
Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing	
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	Delibera della G.R. della Campania n. 816 del 04/12/2018 e delibera n.309 del 19/10/2018 della Città Metropolitana

QUADRI ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Curvatura "SPORTIVO"

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing "Sportivo" possiede ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa e di organizzazioni in particolare del settore tecnico/sportivo. Ha competenze nell'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, è in grado di gestire eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	2			
Diritto e Diritto dello sport		2	3	3	3
Economia politica			2	2	3
Ec.aziendale e management sportivo	2	2	6	6	7
Scienze motorie e disc. sportive	4	4	4	4	3
Religione	1	1	1	1	1

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria*			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Relazioni Internazionali			2	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
** Informatica	2	2	4	5	5
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate ** (Fisica)	2				
Scienze integrate ** (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
**Economia aziendale	2	2	4	7	7
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					
**attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
*Topografia			4	4	4
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

GEOTECNICO

Il diplomato ha competenze nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali, delle risorse idriche. Interviene nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di perforazione, per la costruzione di viadotti, dighe. Ha competenza nella valutazione e mitigazione del rischio ambientale con particolare riferimento a quello idrogeologico, interviene nella ricerca e controllo dei parametri per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica. Nell'ambito della quota di flessibilità prevista nei percorsi formativi degli Istituti Tecnici, per ancorare il piano dell'offerta formativa alle realtà e specificità del territorio, l'ITCG "V.Pareto", sentito il parere del Comitato Tecnico scientifico, ha individuato nello studio e nel monitoraggio del rischio ambientale, idrogeologico e sismico potenziando lo studio delle tecniche di rilievo e monitoraggio dei dissesti ambientali ed idrogeologici con l'uso delle più moderne attrezzature topografiche, applicate anche a sistemi di mappatura georeferenziata GIS, e la conoscenza delle principali tecniche di mitigazione dei rischi. Tale rimodulazione ha comportato una variazione delle ore di indirizzo rispetto a quanto previsto dalle Linee guida.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia		1			
*Scienze e Tecnologie applicate		3			
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Geologia e geologia applicata			4	4	4
*Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
*Topografia e costruzioni			6	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo					
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia		1			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Teoria della comunicazione			2	3	
*Progettazione multimediale			4	3	4
*Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
*Laboratori tecnici			6	6	6
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (ex Corsi serali)

Ai sensi del DPR n.263/2012 e delle linee guida della C.M. n.36/2014, i corsi serali e i centri territoriali per l'educazione degli adulti sono riorganizzati secondo nuovi assetti che prevedono l'istituzione di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito CPIA). Il corso serale di questo istituto è in rete con il CPIA Napoli Provincia 1 con sede in Casavatore (NA) alla via San Pietro, 56.

Il corso serale, secondo la nuova normativa, è denominato Percorso di Istruzione di Secondo Livello ed è articolato in tre periodi didattici.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto Formativo Individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali), di cui alla C.M. 36 del 10 aprile 2014.

I corsi, che si tengono in sede scolastica dal lunedì al venerdì, iniziano alle 16:50 e terminano alle ore 21:30 per un monte orario settimanale di 22-23 ore di lezione.

In questo istituto da anni è attivo il corso in Amministrazione, Finanza e Marketing; a questo si sono aggiunti, a partire dall'a.s. 2019/20, tre nuovi corsi, sia del settore tecnologico (Grafica e comunicazione e Informatica) sia del settore professionale (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), per incentivare il rientro nel sistema di istruzione dei *drop out* e per consentire allo studente lavoratore di completare gli studi superiori. La scelta dei nuovi indirizzi è stata dettata dalla analisi dei bisogni del territorio e dalle attuali opportunità di lavoro nel territorio. Di norma il termine per le iscrizioni è prorogato al 31 ottobre dell'anno da frequentare. I diversi indirizzi vengono attivati in relazione al numero di iscrizioni. Attualmente sono attivi gli indirizzi A.F.M. e Servizi Socio-Sanitari.

Di seguito si riportano i quadri orario dei corsi di secondo livello.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (serale)

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE				
		1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	3	3	3	3	3
	Inglese	2	2	2	2	2
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		3	2	2	2
	Diritto ed Economia		2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Biologia e Sci. della terra	3				
	Fisica	2				
	Chimica		2			
	Informatica	2	2	2	1	
	Geografia	2	2			
	*Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	2
	Diritto			2	2	2
	Economia politica			2	2	2
	Economia aziendale	2	2	5	5	6

SERVIZI SOCIO-SANITARI (serale)

L'indirizzo, per i corsi di II livello, per questo anno segue ancora il vecchio ordinamento. Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Prosecuzione degli studi in ambito universitario (scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...).

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE				
		1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	3	3	3	3	3
	Inglese	2	2	2	2	2
	*Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia e geografia	2	2			
	Storia			2	2	2
	Diritto ed Economia	2	2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Tecnol. Informatiche e comun.	2	2			
	Scienze umane e sociali	2	3			
	Metodologie operative	3	2	3	2	2
	Igiene e cultura medico- sanitaria			3	3	4
	Psicologia generale ed applicata			3	3	3
	Diritto e legislazione socio-sanitaria ed economia sociale			2	3	2

RAV e PdM

Atto prodromico all'elaborazione del Piano sono il Rapporto di autovalutazione (RAV), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR, e il Piano di Miglioramento (PdM), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo.

In seguito alla diffusione della pandemia da COVID 19, il RAV è stato aggiornato nel novembre 2021 dopo aver acquisito i monitoraggi relativi al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella precedente stesura. Dall'analisi dei dati del RAV, infatti si evince che la quota di studenti ammessa all'anno successivo nell'a.s. 2019/20 e 2020/21 è in generale, in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono pari ai livelli regionali nelle seconde classi; nelle prime, terze e quarte classi sono pari a zero. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali e regionali e si concentra particolarmente nel primo biennio. Diversamente, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (81-90 e 91- 100 e lode) all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali se non superiore e il numero di iscritti all'università è in linea con i riferimenti nazionali; in particolare un'elevata percentuale degli studenti iscritti risulta essere in regola con il piano dei CFU previsti per ogni anno di corso. Le criticità emerse dunque, sulle quali si è deciso di apportare i dovuti miglioramenti, riguardano gli esiti degli scrutini del primo biennio, in quanto si rende necessario un rafforzamento delle competenze di base soprattutto nella lettura e scrittura, privilegiando attività laboratoriali transdisciplinari che mirino al recupero e al miglioramento nella sfera socio-affettiva e relazionale. Pertanto le priorità individuate per gli aa.ss. 2022/25 sono riferibili ad un miglioramento degli esiti degli scrutini del primo biennio, attraverso un'opportuna programmazione delle attività didattiche e delle metodologie applicate, sollecitando gli studenti al lavoro di gruppo al fine di garantire e salvaguardare il successo formativo di tutti gli studenti in particolare quelli nella fascia dell'obbligo scolastico. Si riportano le priorità e le aree di processo desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento:

Priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare l'esito degli alunni con sospensione del giudizio e dei non ammessi alla classe successiva, in particolare nel primo biennio per salvaguardare l'obbligo scolastico. Situazione che risulta peggiorata a causa dei danni causati dalle attività in DAD.	E' necessario recuperare le competenze di base, soprattutto nella lettura e scrittura, privilegiando attività laboratoriali transdisciplinari e che mirino al recupero e al miglioramento nella sfera socio-affettiva e relazionale.
Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare per il primo biennio una metodologia didattica laboratoriale realizzando strategie di prevenzione delle difficoltà nella letto-scrittura e attività di recupero e

	di sostegno delle competenze di base attraverso la rimodulazione delle programmazioni.
Ambiente di apprendimento	Reimpostare il lavoro d'aula in maniera flessibile attraverso una metodologia laboratoriale inclusiva che rafforzi anche la sfera socio-relazionale.

L'idea di base è quella di elaborare laboratori di didattica sperimentale, di ricerca-azione, attività progettuali che privilegino lo sviluppo della lettura e della scrittura, indispensabili a tutte le discipline e fondamentali all'acquisizione della competenza comunicativa, relazionale e socio-affettiva; necessità riscontrata e aggravata dopo due anni di pandemia da Covid-19. Tali laboratori e attività progettuali previste nel PdM sono principalmente rivolti agli alunni del primo biennio e avranno come finalità quelle di supportare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva, il benessere scolastico e di consolidare le conoscenze e le abilità in ambito logico-matematico, linguistico espressivo per trasformarle in competenze sia in situazioni note sia nuove. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso categorie concettuali come l'inferenza logica, semantica e sintattica, il problem posing, setting e solving con la relativa docimologia. Le attività didattiche saranno calibrate seguendo i tempi ed i metodi di lavoro degli alunni della scuola. Le metodologie didattiche saranno incentrate sui compiti in situazione: finalizzati al rafforzamento dei concetti propri delle discipline. Funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è lo svolgimento di test e prove graduate che privilegino le competenze di scrittura (esercitando l'esposizione e l'argomentazione anche su "altri linguaggi" come la recensione di un film, di un libro o la lettura di un'opera d'arte) e di lettura (sulle varie tipologie testuali oggetto di studio nel primo biennio) con il coinvolgimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza, come la capacità di ricercare informazioni e quella di progettare. Il personale docente coinvolto nelle classi del primo biennio sono sollecitati ad una formazione coerente con l'obiettivo prefissato; tale formazione si attua sia con l'adozione di testi scolastici *ad hoc* sia con una autoformazione su piattaforme dedicate. Per l'organizzazione di tutte queste attività sono state individuate figure di sistema (Team digitale e referente INVALSI). Per ulteriori approfondimenti si veda il PdM pubblicato sul sito web dell'istituto.

Relativamente al secondo punto del PdM, saranno aggiornate e rimodulate le programmazioni del primo biennio permettendo di tradurre in azioni didattiche concrete sia le basi teoriche che i principi dell'educazione linguistico-espressiva seguendo criteri di significatività e progressività. Ridefinire le competenze linguistiche del primo biennio (leggere-scrivere ed interagire), diventeranno centrali nelle programmazioni curriculari e saranno consequenziali all'instaurarsi degli interessi degli studenti e delle situazioni problematiche. Si viene a configurare la necessità dunque, di incentrare il curriculum sull'attività dell'alunno quindi renderlo più flessibile e maggiormente rispondente ai bisogni. A tal proposito la metodologia dei docenti deve necessariamente essere imperniata sulla "ricerca" e sul problem solving e determinerà anche il processo di valutazione ed autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In tale contesto sono state individuate per i giovani i seguenti obiettivi formativi generali:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, e prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in particolare nel primo biennio.
- b. realizzare una comunità scolastica, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, potenziando i saperi e le competenze degli studenti e favorendo l'apprendimento permanente anche attraverso l'apertura della comunità scolastica al territorio.
- c. sviluppare il metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio anche mediante una programmazione flessibile dell'orario curricolare, l'articolazione del gruppo della classe, il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari.

Relativamente al raggiungimento del successo formativo degli studenti, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi:

- recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, e delle competenze logico-matematiche, in particolare nel primo biennio;
- prevenzione della dispersione scolastica e contrasto ad ogni forma di discriminazione e del bullismo con potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro e promozione dello spirito di iniziativa e imprenditoriale;
- sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, in particolare per il primo biennio;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziando l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cooperazione, la cura dei beni comuni e dell'altro da sé;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e sociale, dei beni paesaggistici e del patrimonio;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo di comportamenti ispirati ai principi di pari opportunità e di prevenzione di ogni forma di violenza e di discriminazione;
- attività di formazione rivolte agli studenti del secondo biennio e del monoennio per promuovere la cultura della sicurezza;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO

L'ITCG "V. Pareto" individua i seguenti portatori di interesse quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- Genitori e studenti
- Il personale docente e ATA
- I partner esterni (Agenzie delle Entrate, Centro ISIDE srl, ANPAL servizi s.p.a., BNL, INPS, Ordine dei Geologi, Collegio dei Geometri, Sovrintendenza ai Beni Archeologici, Associazione LEAF, Leika Geosystem spa, Gesfor srl, ...) con i quali sono stati stipulati convenzioni e protocolli d'intesa
- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro
- Gli Enti e le istituzioni locali (Regione, Città Metropolitana, Comune, ASL2 Napoli Nord, Centro per l'Impiego)
- Scuole della provincia di Napoli, CPIA Napoli Provincia 1

L'Istituto è centro di intermediazione al lavoro in partenariato con il Centro Territoriale per l'Impiego, è presidio disciplinare per la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie (DIDATEC) ed è centro accreditato e test center per il TRINITY OF LONDON e l' EIPASS.

Da quest'anno l'ITCG "V. Pareto" è centro EDIC (Europe Direct Information Centre) in accordo di cooperazione con il Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

LE RETI

La nuova previsione normativa delle reti tra istituzioni scolastiche è rintracciabile nei commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, ma la costituzione delle reti di scuole ha un suo antecedente nell'art.7 del DPR n.275 del 1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Nel comma 70 della Legge 107 sono ricavabili le finalità delle reti:

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

In sintesi le reti, così come prospettate nelle *Indicazioni*, intendono valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa.

Alcune delle reti a cui l'ITCG "V. Pareto" ha aderito nel precedente triennio, sono:

- Accordo di rete di scopo con ANPAL servizi SPA per la costituzione di un CTS integrato di filiera turistica;
- Accordo di rete di scopo con GESFOR s.r.l. progetto "Benessere Giovani"

- Accordo di rete di scopo con scuole del distretto e l'Ass. IL TRAGUARDO progetto "Scuola di comunità"
- Accordo di rete scuole dell'ambito 16 "Formazione sicurezza" Capofila ITCG "V. Pareto"
- Accordo di rete di scopo progetto "NEVER OUT- Scuole in rete per l'INclusione" Capofila ITCG "V. Pareto"

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Di norma l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e l'orario di lezione è di n.32 ore settimanali distribuito su sei giorni, tranne che per il corso serale per il quale il monte ore settimanale è di 22-23 ore di lezione annue distribuito su cinque giorni.

Il Consiglio di Istituto, visto l'elevato tasso di pendolarismo degli alunni (>50%), considerate le difficoltà legate ad un sistema di trasporto pubblico carente e non affidabile, sentiti i docenti, i collaboratori e le famiglie, propone, ogni anno, l'inizio delle attività didattiche alle ore 8:10 e al fine di garantire il regolare ingresso degli alunni e assicurarli il rientro ai propri domicili in orario adeguato e con i mezzi del trasporto pubblico, ha deliberato la decurtazione per la 5^a e 6^a ora (ai sensi della C.M. n.243 del 1979) di 5 minuti ognuna. Analogamente per il corso serale, per le stesse considerazioni precedentemente su esposte ed in considerazione delle esigenze degli studenti lavoratori, propone la decurtazione di 10 min all'ultima e penultima ora sull'orario che su cinque giorni è di 5 ore con inizio delle lezioni alle ore 16:50.

Di norma le attività di recupero pomeridiane delle carenze registrate negli scrutini finali e che comportano la sospensione del giudizio sono effettuate nei mesi di giugno e luglio e le verifiche e gli scrutini integrativi si tengono entro il 21 luglio di ogni anno.

All'interno delle attività curricolari sono comprese altresì quelle relative al recupero delle carenze formative (pause didattiche, sostegno in itinere per almeno due settimane, classi aperte, sportelli didattici) e quelle relative all'orientamento in uscita (attività di placement, seminari con orientatori universitari e degli Istituti Tecnici Superiori, delle Forze Armate, con rappresentanti di imprese e Associazione di categoria, formazione specifica con consulenti del lavoro e agenzie interinali). Di norma gli interventi di recupero delle carenze formative registrate negli scrutini finali di giugno si svolgono tra giugno e luglio con corsi strutturati di almeno 10 ore e gli esami si tengono nella seconda decade di luglio.

Per rispondere alle criticità rilevate dal RAV, l'istituto, attraverso i Dipartimenti e le declinazioni a livello dei consigli di classe, progetta le attività didattiche curricolari per competenze attese (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) utilizzando opportune Unità Didattiche di Apprendimento (di seguito UDA), comuni e straordinarie per classi parallele e per indirizzo, e metodologie didattiche più incisive (learning by doing, cooperative learning, peer to peer, peer tutoring, problem solving, debate, didattica laboratoriale). Sono parte integrante dell'offerta formativa anche incontri/dibattiti/eventi/convegni con esperti, Associazioni, Istituzioni e operatori dell'ASL, su diversi temi come il bullismo e cyberbullismo, l'educazione all'affettività, le dipendenze patologiche, la mediazione civile, la transizione scuola lavoro.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'offerta formativa dell'istituto, un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari, nonché dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di cui all'art. 5, comma

3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici) composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Trattasi di un organismo che, previa delibera degli OO.CC, prevede una composizione paritetica tra membri interni (i docenti) ed esterni (gli esperti rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università) capaci di coadiuvare le istituzioni scolastiche stesse nella progettazione della propria offerta formativa. Un organo di indirizzo e di consulenza delle istituzioni scolastiche chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti. In questo istituto il CTS, con relativo Regolamento di funzionamento, è stato deliberato ed è approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti (delibera n. 2/3 del 25.10.2011) e dal Consiglio d'Istituto (delibera n.10/4 del 30.11.2011).

Relativamente all'utilizzo delle quote di flessibilità e di autonomia si veda il profilo del quadro orario del secondo biennio e del monoennio dell'articolazione Geotecnico e le due nuove curvature sugli indirizzi C.A.T. Riqualficazione urbana e architettonica e A.F.M. "Sportivo".

PROGETTAZIONE extraCURRICOLARE

La progettazione extracurricolare è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede collegiale ed è coerente con le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza che questo istituto si è posto come traguardo.

L'istituto partecipa a tutte le iniziative della programmazione PON FSE 2014-2020.

La progettazione extracurricolare di norma è definita anno per anno in relazione alle professionalità disponibili, al budget economico da gestire, alle offerte formative proposte dagli OO.CC., dai singoli docenti, dai dipartimenti e dagli *stakeolder* di riferimento. Tutte le attività progettuali svolte nell'anno scolastico di riferimento sono pubblicate a giugno, sul sito web di istituto, in un documento denominato: "Integrazione al PTOF - attività a.s. 2020/2021".

In ogni caso alcune attività fanno parte stabilmente dell'offerta formativa di istituto già dal triennio precedente e sono progettate per migliorare gli esiti scolastici degli studenti, favorirne l'integrazione nella comunità scolastica, orientarli al mondo delle professioni e degli studi superiori, consolidarne la coscienza civica. Tali attività sono di seguito elencate:

- Corsi strutturati extracurricolari e sportelli didattici per il recupero delle carenze formative
- Iniziative specifiche per l'inclusione
- Attività di peer tutoring e iniziative promosse dagli studenti
- Attività per il potenziamento delle competenze e promozione delle eccellenze
- Corsi specifici per il conseguimento di certificazioni linguistiche e digitali riconosciute almeno a livello nazionale
- Attività di *Placement* scolastico per l'orientamento al lavoro e agli studi superiori
- Progettazione unitaria dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

- Promozione di tirocini per gli studenti del monoennio
- Realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da Enti, Associazioni, istituzioni
- Lezioni all'esterno e stage linguistici all'estero
- Organizzazione di seminari, eventi e convegni e partecipazione attiva alle iniziative realizzate sul territorio
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Sportello di Ascolto Psicologico

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I dipartimenti hanno realizzato delle rubriche di valutazione relative all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze disciplinari e trasversali anche in un'ottica di inclusione degli studenti con BES. La valutazione, aspetto delicatissimo dell'attività didattica, è oggetto di un'opportuna riflessione in particolare per quanto riguarda il rapporto ponderale tra le diverse competenze acquisite (di cittadinanza e specifiche) e l'ambiente di apprendimento in cui le stesse si realizzano (ambito esistenziale sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare ostacoli all'apprendimento. Il processo di insegnamento/apprendimento deve mirare all'accertamento di una "valutazione autentica" che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una *prestazione reale e adeguata* dell'apprendimento e che verifichi la capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente.

Le caratteristiche di attendibilità e autenticità della valutazione non possono sussistere se non si dà valore al ruolo attivo degli allievi, se non si progettano situazioni di apprendimento che offrano davvero loro la possibilità di manifestare in contesto la loro competenza e li coinvolgano nella dimensione affettivo-motivazionale in quanto invitati a partecipare alla produzione di qualcosa di utile e non solo a svolgere esercizi accademici. I compiti e le attività, oltre che attenti a promuovere processi di elaborazione personale delle conoscenze in termini di competenze, devono essere coerenti con i criteri/indicatori di valutazione selezionati e devono essere trasparenti per allievi e famiglie. In ogni caso il processo di valutazione negli scrutini finali tiene conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite, disciplinari, trasversali e di cittadinanza

Per delibera del collegio dei docenti negli scrutini intermedi e finali i voti delle discipline sono unici e non più suddivisi, per talune discipline, in scritto/orale/grafico/pratico (C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico per le classi del secondo biennio e del monoennio, il Collegio dei Docenti ha deliberato gli indicatori e il loro peso per il calcolo del credito da attribuire ad ogni singolo studente negli scrutini finali:

Se la media dei voti X , approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale $\geq 0,5$, verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale $< 0,5$, sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione.

Indicatore crediti scolastici	Decimali da aggiungere
1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni)	+ 0,2
2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto	+ 0,2 per ognuno
3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni	+ 0,4 per ognuno
4. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi	+ 0,2

Si farà anche riferimento al livello delle competenze acquisite, (livello 3 e 4) nelle attività di PCTO.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ad inizio anno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) stila il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e definisce i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) in accordo con i Consigli di classe, il neuropsichiatra che segue l'alunna/o, i genitori, i docenti di sostegno.

Annualmente la scuola propone progetti per l'inclusione rivolti a gruppi di alunni. Le risorse di sostegno, anche se nominate su "potenziamento" sono distribuite su tutti gli studenti diversabili e con DSA per garantire loro un numero di ore di sostegno maggiore a quanto determinato in sede di assegnazione di organico. Diversi docenti partecipano a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai disturbi dell'apprendimento e sui fattori che veicolano una corretta inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'art.1 comma 33 della Legge 107 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro (di seguito A.S.L.) negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il ministero superiore, con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 784-787, ha apportato alcune modifiche relative ai

percorsi di A.S.L.: i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (di seguito PCTO) e le ore obbligatorie negli istituti tecnici si riducono da 400 a 150. I dipartimenti, il CTS, i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti e i referenti per le attività di PCTO realizzano un percorso formativo denominato "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curricolari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

I principali *partner* coinvolti nel progetto possono cambiare nel triennio ma alcune collaborazioni possono considerarsi oramai stabili:

Comune di Pozzuoli, Regione Campania, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Ordine dei Dottori commercialisti della Provincia di Napoli, Federalberghi Campi Flegrei, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Centro Iside srl, ANPAL Servizi spa, BNL spa, CONFAO, Findomestic, P.M.I. Project Management Institute Southern Italy Chapter, Form&Job, Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, DISTAR (Dipartimento di Scienza della terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Federico II di Napoli), GMA "Gruppo Missione Alem", CSV Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Kymè, CSI Centro sportivo interscolastico, studi professionali, associazioni culturali no profit etc..



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anecchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA)

C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H

☎ 081 8664962 📠 081 8046777 ✉ natd130003@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

www.itcpareto.edu.it



Unione Europea

Le classi dell'indirizzo economico utilizzano la piattaforma digitale CONFAO per la simulazione d'impresa (IFS).

Le competenze acquisite, disciplinari/trasversali e di cittadinanza, al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo e alla certificazione da rilasciare al conseguimento del Diploma.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Area docenti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi generali inerenti le seguenti tematiche:

- Corsi specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al *learning by doing*, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Progettazione didattica per competenze e valutazione;
- Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base;
- Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione;

e percorsi di formazione specifici destinati a singoli referenti (Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze da droghe e alcol, team digitale, il nuovo Esame di Stato, etc.)

Area personale ATA

Parimenti le continue trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione impongono nuove procedure e nuove responsabilità che richiedono aggiornamenti continui ed una efficace organizzazione del lavoro; in tal senso sarà incentivata, per tutto il personale amministrativo, la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione professionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa, e sulle nuove incombenze ricadenti sul personale amministrativo (ricostruzioni, pensioni, riscatti,...). Il personale ATA, in particolare il profilo Collaboratore scolastico, partecipa alle attività di aggiornamento/formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro anche su segmenti specifici (antincendio, Primo soccorso etc...). Si prevede per gli stessi una formazione mirata all'assistenza agli alunni diversabili.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento. Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della L. 107. Fatte salve le opportune modifiche che dovessero rendersi necessarie per mutato numero di classi/studenti, tenuto conto degli esiti del RAV, del tasso storico di assenze dei docenti, sono state assegnate nell'a.s. 2018/19, n.11 unità di potenziamento, che però nel tempo sono state assorbite, dall'ufficio scolastico provinciale, per coprire cattedre e spezzoni lasciando solo poche ore di potenziamento nella disponibilità della scuola.

Gli incarichi sono assegnati tenendo conto delle specificità culturali e professionali dei singoli docenti, come da curriculum, relativamente alle attività di insegnamento, sostegno, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, potenziamento, sportello didattico, organizzazione, progettazione e coordinamento.

ORGANIGRAMMA GESTIONE

Organigramma personale docente

- Comitato tecnico scientifico
- Nucleo di Autovalutazione
- Comitato di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collaboratori del dirigente
- Coordinatori di classe
- Facilitatori dei CdC
- Coordinatori di indirizzo /articolazione
- Referenti per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa
- Responsabili laboratori, palestre, biblioteca
- Funzioni strumentali (area studenti, area rapporti famiglie ed enti esterni, area formazione docenti)
- Coordinatore del PTCO
- Tutor di classe interni per le attività di PTCO
- Animatore digitale e team digitale
- Commissioni/referenti per attività connesse alla didattica e all'organizzazione

Organigramma A.T.A.

- n. 1 DSGA
- n. 7 assistenti amministrativi
- n. 12 collaboratori scolastici
- n. 6 assistenti tecnici

DOTAZIONI TECNOLOGICHE DIGITALI

La diffusione della tecnologia digitale rappresenta uno dei principali obiettivi della scuola attuale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. n.851 del 27/10/2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'ITCG "V. Pareto" risponde a questa esigenza prevedendo l'utilizzo del personal computer e di altri strumenti informatici nella gestione amministrativa e nella realizzazione di molte attività curricolari ed extracurricolari. Tali attività sono realizzate in laboratori specifici e in aule digitalizzate. Tutti i laboratori, l'aula docenti e la biblioteca sono in rete e connessi ad internet (cablaggio fisico e wireless) e dotati di software applicativi e strumentazioni di ultima generazione. Il wi-fi è gestito per i Byod in uso ai docenti mediante profilazioni autorizzate e controllate. Tutto il traffico dati dell'istituto è messo in sicurezza da apposito firewall.

I docenti utilizzano il Registro personale *on line*. Le comunicazioni interne, la stesura dei verbali sono tutte digitalizzate e trasmesse via mail attraverso l'area riservata docenti del sito web di istituto www.itcpareto.edu.it. I genitori possono prendere visione delle assenze e dei voti degli studenti sul registro elettronico in tempo reale e le comunicazioni urgenti sono trasmesse via sms.

Il sito web di istituto è aggiornato quotidianamente ed è conforme al dettato normativo.

Per le attività di monitoraggio e analisi dei bisogni si utilizzano piattaforme *cloud*; i risultati sono pubblicati annualmente sul sito web di istituto come pure tutta la sezione modulistica.

Attraverso la progettazione FESR e quella offerta dal PNSD la scuola adeguerà, a partire da quest'anno, le reti di connessione, la strumentazione tecnologica nonché le attrezzature dei diversi laboratori.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tutti i progetti e le attività previste nel Piano sono oggetto di monitoraggio e valutazione per la rilevazione del gradimento e, attraverso opportuni indicatori qualitativi e quantitativi, del raggiungimento degli obiettivi di riferimento. Significativo è il ruolo del Nucleo di Autovalutazione per la predisposizione

del RAV e del PdM e dell'animatore digitale per lo sviluppo e l'analisi dei questionari. I monitoraggi sono pubblicati sul sito web istituzionale.

NOTIZIE UTILI

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia, per quanto concerne la didattica e i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, sono curati dai docenti coordinatori.

E' possibile per le famiglie, previo appuntamento, incontrare i singoli docenti di classe; nel corso dell'anno scolastico si tengono di norma tre riunioni programmate (dicembre, febbraio, maggio) per la consegna del documento di valutazione e per fornire informazioni sull'andamento didattico comportamentale del singolo studente.

I genitori, rappresentanti di classe, possono chiedere la convocazione di consigli di classe straordinari.

Le comunicazioni relative alle assenze giornaliere degli alunni e ad eventuali uscite anticipate per causa di forza maggiore sono inviate sui telefono cellulari ai genitori tramite "servizio sms".

Per tutto l'anno scolastico i genitori potranno accedere al registro elettronico per prendere visione dei voti e delle assenze e di eventuali comunicazioni da parte del consiglio di classe.

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO (a.s. 2021/22)

UFFICIO DEL D.S.G.A.

Lunedì – mercoledì - venerdì solo per appuntamento

UFFICIO DIDATTICA

Lunedì-mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 10.30

Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

UFFICIO PERSONALE

Lunedì-mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30

giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

UFFICIO CONTABILE

Lunedì-mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30

giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Per ulteriori informazioni (Regolamenti, modulistica, procedure didattiche e amministrative,...) consultare il sito web dell'Istituto www.itcgpareto.edu.it o rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:

centralino 081 8664962 e-mail: natd130003@istruzione.it

La dirigente scolastica

Donatella Mascagna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93)